

# CONSORTIUM D'AMELIORATION FONCIERE **TORGNON**

## CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO **TORGNON**

### **Regolamento interno**

#### **- ARTICOLO 1 - (Finalità)**

Il presente regolamento provvede a disciplinare l'attuazione delle disposizioni impartite dallo statuto concernenti l'attività, i compiti e l'utilizzo delle strutture del Consorzio.

#### **- ARTICOLO 2 - (Pulizia terreni)**

I fondi bonificati e dotati di impianto irriguo devono essere coltivati effettuando uno sfalcio almeno una volta all'anno entro e non oltre il 31 del mese di LUGLIO; qualora tale intervento non venisse eseguito dai proprietari o affittuari, provvederà il Consorzio ad effettuarne la pulitura addebitando le spese ai relativi proprietari. Tale obbligo è esteso anche ai fondi bonificati e dotati di impianto irriguo che vengono solo pascolati per i quali si dovrà effettuare una pulizia tramite decespugliamento entro il 15 OTTOBRE di ogni anno.

#### **- ARTICOLO 3 - (Elenco utenti impianto di irrigazione e corvées)**

È predisposto un elenco nominativo degli utenti (Allegato A) che beneficiano dell'impianto di irrigazione consortile. Tale elenco verrà aggiornato annualmente e conterrà, se necessario, le date stabilite per l'effettuazione delle corvées. Ogni utente potrà richiedere la modificazione di tale elenco presentando all'incaricato dell'aggiornamento tutta la documentazione atta a comprovare la variazione di proprietà. È prevista la possibilità di delegare il locatario del terreno alla partecipazione alle corvées consortili ed al relativo pagamento dei ruoli di irrigazione, a condizione che la suddetta delega risulti da atto scritto depositato presso la segreteria del Consorzio. È data facoltà al Consiglio Direttivo del Consorzio di indire corvées; valutando di volta in volta i lavori da eseguire e dividendo in base ai mq.di ogni proprietario di una determinata zona individuandone l'eventuale importo ai proprietari che non partecipano alle corvées. Verrà affidato al consigliere di zona il compito di rilevare le presenze durante le suddette corvées.

#### **- ARTICOLO 4 - (Gestione e aggiornamento del catasto e delle corvées)**

L'iscrizione di una nuova Ditta nel catasto del Consorzio comporta il versamento della quota consortile annuale prevista soltanto sul totale degli appezzamenti superiori ai 1.000 mq, esclusi i boschi e gli incolti distinti a catasto. Al fine di tenere aggiornato il catasto del Consorzio, ogni Consorziato ha l'obbligo di denunciare al Consiglio Direttivo ogni variazione verificatasi al suo grado di compartecipazione per effetto di successione, divisione, compravendita od altro entro tre mesi dall'eventuale variazione.

#### **- ARTICOLO 5 - (Quote consortili)**

Il Consiglio Direttivo, alla fine di ogni anno finanziario, stabilirà le quote consortili secondo il seguente schema:  
quota consortile (spese di amministrazione)  
quota irrigazione (spese di gestione degli impianti)  
eventuali altre quote (corvées, quote per danni causati, mancato sfalcio ecc.)  
Le quote consortili che, trascorsi 30 giorni dal ricevimento dell'avviso di pagamento, non saranno state pagate, verranno riscosse con azioni legali dopo il 2 sollecito. Il Consiglio Direttivo potrà prevedere delle spese aggiuntive per ogni eventuale sollecito di pagamento, da addebitare al proprietario che potrà avvalersi sul locatario. Le quote sono a carico dei proprietari dei terreni i quali potranno eventualmente rivalersi verso i propri affittuari. Le ditte che possiedono terreni indivisi dovranno segnalare il titolare del pagamento, altrimenti, in mancanza di comunicazioni, si provvederà d'ufficio.

#### **- ARTICOLO 6 - (Gestione dell'impianto)**

L'acqua di irrigazione dovrà essere immessa negli impianti non prima del 1° aprile e tolta entro il 30 settembre di ogni anno. Ogni utente è responsabile delle strutture costituenti gli impianti di irrigazione presenti sulla sua proprietà; dovrà

pertanto averne cura ed eseguire, a proprie spese, le piccole manutenzioni necessarie. Gli utenti sono tenuti a comunicare al responsabile dell'impianto ogni inconveniente che si dovesse verificare.

Il responsabile di zona coordina con gli utenti l'apertura autunnale e la chiusura primaverile delle saracinesche, degli scarichi degli irrigatori ove presenti e alla pulizia dei relativi pozzetti.

#### **- ARTICOLO 7 - (Responsabile dell'impianto)**

Il Consiglio Direttivo nomina un responsabile dell'impianto di irrigazione e del canale "Ru de Torgnon".

Il Consiglio Direttivo potrà, sentito il responsabile del "Ru de Torgnon" adottare provvedimenti particolari.

Gli utenti dovranno attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dal Direttivo al responsabile incaricato circa:

- le ore di irrigazione;
- lo scarico del "Ru" in caso di pericolo;
- lo scarico delle condotte;
- l'eventuale sospensione dell'irrigazione per la fienagione
- altri provvedimenti che si renderanno necessari.

#### **- ARTICOLO 8 - (Mancata irrigazione)**

Nessuna riduzione dei ruoli per mancata irrigazione potrà essere riconosciuta se causata da scarsità di acqua o altro evento di forza maggiore non imputabile alla gestione dell'impianto.

I proprietari degli alberi che non permettono una regolare irrigazione nel raggio di portata dell'irrigatore dovranno provvedere al loro abbattimento.

#### **- ARTICOLO 9 - (Fienagione)**

I proprietari dei terreni sono tenuti ad eseguire i lavori di fienagione a zone omogenee, per dare la possibilità al responsabile dell'impianto di irrigazione di non interrompere il turno.

Per gli utenti che non si atterranno a quanto sopra indicato non verrà osservata nessuna proroga.

Durante il periodo della fienagione gli utenti sono tenuti a ritirare il raccolto nel più breve tempo possibile dopo la pressatura del fieno. In caso di impossibilità di ritirarlo subito, è compito dell'agricoltore di ripararlo con dei teloni.

Il consorzio valuterà ed eventualmente risarcirà solo i danni causati da rotture delle tubazioni.

#### **- ARTICOLO 10 - (Manutenzione dell'impianto)**

Il Consiglio Direttivo potrà decidere di far eseguire a ditte di sua fiducia o agli stessi consorziati (anche sotto forma di corvées), secondo modalità da convenire, lavori ordinari o straordinari di manutenzione dell'impianto di irrigazione o altre strutture del Consorzio. Il Direttivo potrà inoltre stabilire la quota di contribuzione alle spese.

#### **- ARTICOLO 11 - (Pulizia delle strutture del Consorzio)**

Nella fase di concimazione autunnale o primaverile i proprietari dei terreni su i quali esistono aste porta irrigatore o altre strutture degli impianti del Consorzio, dovranno provvedere alla pulizia delle stesse se sono state imbrattate con letame o liquame. I danni comunque arrecati alle strutture degli impianti durante le operazioni di coltura saranno addebitati ai proprietari dei terreni.

È vietato depositare qualsiasi tipo di materiale nei pressi dei pozzetti e delle colonne porta-irrigatori, ed è obbligatorio tenere pulite da infestanti i pozzetti di scarico.

È severamente vietato bruciare materiali ed erbacce nei pressi dei pozzetti.

#### **- ARTICOLO 12 - (Modifiche all'impianto)**

Tutte le variazioni all'impianto come spostamento o chiusure di aste, condotte, riduzioni o ampliamenti degli impianti dovranno essere autorizzate dal Consiglio Direttivo previa richiesta scritta da parte dell'Utente o altro soggetto avente diritto. Le opere di variazione dovranno essere eseguite con l'osservanza delle direttive tecniche impartite all'atto dell'autorizzazione che dovranno comunque garantire l'irrigazione dei terreni confinanti. Le spese per l'effettuazione dei lavori saranno a completo carico del Consorzio. Il Consorzio ha la facoltà di ritirare i materiali o parte dei materiali (aste, valvole, irrigatori, ecc.) soppressi nelle variazioni eseguite.

#### **- ARTICOLO 13 - (Accesso vasche)**

Tutte le vasche e i pozzetti dovranno essere comunque sempre accessibili con mezzi meccanici (trattori, fuoristrada, ecc.) nel tratto più breve di accesso alle strade, onde provvedere con tempestività alle riparazioni o sostituzioni necessarie.

**- ARTICOLO 14 -  
(Ru de Torgnon)**

La manutenzione del "Ru de Torgnon" è a carico del Consorzio; sono a carico degli utenti la manutenzione e lo scarico in autunno dei fontanili posti in prossimità di esso.

I conduttori degli alpeggi che usufruiscono dell'acqua del "Ru de Torgnon" possono prelevare l'acqua nel giorno ed ora stabiliti e devono restituirla al termine dell'utilizzo deviandola nuovamente nel "Ru". I danni derivanti dalla mancata osservanza di tale articolo saranno a carico dell'utente, e il Consorzio non avrà nessun tipo di responsabilità a riguardo.

**- ARTICOLO 15 -  
(Orti)**

La manutenzione degli impianti di irrigazione degli orti, compresa di carico primaverile e scarico autunnale delle tubazioni, è a carico degli utenti.

**- ARTICOLO 16 -  
(Strade interpoderali)**

La manutenzione ordinaria delle strade interpoderali (pulizia delle cunette, grigliati, piccoli arbusti, cespugli, ecc.) sarà a carico di chi ne usufruisce mentre la manutenzione straordinaria sarà a carico del Consorzio.

**- ARTICOLO 17 -  
(Acquedotti rurali)**

Gli acquedotti rurali costruiti dal Consorzio vengono dati in gestione ad ogni singola frazione, dove i relativi utenti sono responsabili del funzionamento dell'impianto nonché si fanno carico di tutte le spese di manutenzione ordinaria. Le spese di manutenzione straordinaria sono a carico del Consorzio.

**- ARTICOLO 18 -  
(Attrezzatura)**

Il consorzio dispone di attrezzature quale una trivella con attacco a tre punti ed una seminatrice.

I consorzisti interessati possono far richiesta al consorzio per il loro utilizzo.

Il consiglio direttivo stabilirà una quota (oraria o giornaliera), e nominerà un responsabile il quale controllerà l'attrezzatura prima e dopo l'uso delle stesse.

**- ARTICOLO 19 -  
(Sanzioni)**

Si delega al Consiglio Direttivo la deliberazione del sistema sanzionatorio.

Approvato con delibera dell'Assemblea generale del C.M.F. TORGNON in data 23 maggio 2004.

Approvato con delibera dell'Assemblea generale del C.M.F. TORGNON in data 22 maggio 2005 la modifica dell'art. 2.

Approvato con delibera dell'Assemblea generale del C.M.F. TORGNON in data 24 aprile 2022 la modifica dell'art. 2.